



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 25 DEL 07.07.2026

L'anno 2026, il giorno 7 luglio alle ore 14.00 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Retribuzione di risultato del Direttore d'Azienda dell'ESU di Verona anno 2025.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Cau Sergio		X
2	Gottin Leonardo	X	
3	Miceli Sopo Francesco	X	
4	Valente Claudio	X	
5	----- *		

* il consigliere Facci Daniele in data 7.01.2025 ha rassegnato le dimissioni ed è in corso la procedura di nomina del nuovo rappresentante del Consiglio Regionale

PRESIDENTE

Valente Claudio

SEGRETARIO

Gugole Giorgio

COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Dal Dosso Davide Tommaso
Gambaretto Nicola
Simonato Flavio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Direttore lascia la seduta e assume le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Luca Bertaiola

Sentita la relazione del Presidente che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno:

VISTO che il trattamento economico spettante a Giorgio Gugole, Direttore dell'ESU di Verona a decorrere dal 01.02.2022 ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8 e s. m. e i. e secondo quanto stabilito nell'allegato A alla DGR n. 960 del 22.06.2016, adeguato al CCNL del 16.07.2024, pari al 95% di quello previsto per i Dirigenti Regionali delle Direzioni di cui alla Legge Regionale del 31 dicembre 2012 n. 54, è fissato nel 2025 in € 99.763,40, al lordo di oneri e ritenute di legge a carico del dipendente, per tredici mensilità. Compete, altresì, oltre alla indennità di vacanza contrattuale, una retribuzione di risultato nella misura massima del 10% dello stipendio annuo, equivalente ad € 9.976,34, in relazione alla valutazione delle prestazioni;

VISTO che:

- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s.m. e i. a decorrere dal 01.01.2011 e sino 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo (nessun dirigente è cessato dal servizio nel periodo richiamato);
- l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...";
- l'art. 11, c. 1, lettera a) del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, prevede che in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;

RITENUTO che, con la nomina del Direttore d'Azienda ai sensi della Legge Regionale del 7 aprile 1998 n. 8, la retribuzione di risultato del Direttore, in quanto organo istituzionale, non vada finanziata con il fondo calcolato ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 del C.C.N.L. 1998-2001 e degli artt. 57 e 58 del C.C.N.L. del 16.07.2024 dell'area della dirigenza;

RITENUTO che il Direttore dell'Azienda vada valutato sulla capacità complessiva di assumere e svolgere le competenze stabilite con norme e provvedimenti della Regione Veneto o dell'ESU e sul raggiungimento degli obiettivi individuati nei provvedimenti di programmazione aziendale;

VISTO il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 28.11.2011 e s.m.i.;

RICHIAMATO:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.1 del 29.01.2025, con la quale veniva approvato il Piano della Performance 2025-2027, il sistema di misurazione e valutazione della performance e si definivano gli obiettivi per l'attività dell'Azienda e per le posizioni dirigenziali;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 27.02.2025 con la quale veniva approvato il programma delle attività per l'anno 2025;
- le Relazioni consuntive sull'attività svolta dall'Azienda nell'anno 2025, approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 27.02.2026;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54, compete all'Organismo Indipendente di Valutazione, quando costituito, proporre i criteri del processo di valutazione dei dirigenti ed assicurarne la correttezza metodologica;

VISTO che:

- l'art. 25, comma 1, della Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 14, ha innovato l'art. 28, comma 1, della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54, disponendo l'obbligo per gli Enti strumentali della Regione di avvalersi dell'Organismo Indipendente di Valutazione istituito dalla Regione;
- l'art. 25 della Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54 prevede che le prestazioni dei dirigenti siano soggette a valutazione annuale anche ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato;

VISTO che il sistema di misurazione e valutazione delle performance, approvato con il contributo e la collaborazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nel processo complessivo prevede:

- una scheda individuale di valutazione della dirigenza divisa in tre sezioni con il seguente peso ponderato:
 1. Obiettivi di Performance organizzativa 35%
 2. Obiettivi di Performance individuale 35%
 3. Performance individuale, fattori di prestazione 30%
- che l'Organismo Indipendente di Valutazione in data 15.04.2026 ha validato la scheda della performance individuale del Direttore anno 2025;
- che l'attribuzione della Retribuzione di Risultato, in assenza di contrattazione decentrata, avvenga nella seguente misura:

Punteggio complessivo conseguito nella scheda di valutazione		Percentuale attribuita della quota disponibile
≤50	Notevole criticità rispetto alle attese	0%
>50 e ≤70	Esistenza di criticità	50%
>70 e ≤90	Posizione ricoperta in modo apprezzabile	80%
>90 e ≤100	Posizione ricoperta in modo significativamente superiore alle attese	100%

VISTO:

- i giudizi espressi nella scheda di valutazione dell'operato del Direttore Giorgio Gugole anno 2025 validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
- che l'Organismo Indipendente di Valutazione ha provveduto a validare la Relazione sulla Performance per l'anno 2025, strumento mediante il quale l'Amministrazione presenta i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente con i dati definitivi della gestione, con la quale si rileva:
 - l'assolvimento degli specifici adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
 - la realizzazione degli obiettivi assunti nella programmazione aziendale per il 2025;
 - che il processo di valutazione si è svolto nel rispetto del principio della correttezza metodologica e dei criteri e parametri adottati;

RITENUTO di far proprio il parere espresso dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28.04.2026 con la quale è stata approvata la relazione annuale sulla performance, in precedenza validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

VISTO che è stato adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI il C.C.N.L. 1998-2001 ed i C.C.N.L. successivi, Area della dirigenza, del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, ora Funzioni Locali;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 31.10.2025 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026 – 2028";

VISTA la disponibilità del bilancio in corso;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 3
- Consiglieri votanti	N. 3
- Voti favorevoli	N. 3
- Voti contrari	N. =
- Astenuti	N. =

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di liquidare la retribuzione di risultato anno 2025 al Direttore dell'Azienda nell'importo sottoindicato:
Giorgio Gugole dal 01.01.2025 al 31.12.2025
 $99.763,40 \times 10\% = 9.976,34 \times 100\% = 9.976,34: 365 \times 365 = 9.976,34$
sulla Missione 4 – Programma. 7 – Titolo 1 – Macroaggregato 103 – Capitolo/Art. 101/1 “Indennità organi istituzionali - Direttore” del bilancio 2026, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto con l'approvazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c), della Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39;
4. di individuare quale responsabile del procedimento Vito Gulino – Area Risorse Umane dell'ESU di Verona;
5. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
6. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio “Albo on line” per i provvedimenti di competenza;

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL PRESIDENTE
(Dott. Claudio Valente)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE